

Objektyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **10 (1937)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

i tiri di combattimento di gruppo e di sezione, cui devono partecipare le m. l. ordinarie e quelle con treppiede, non trovano in questa parte, esclusivamente dedicata al fucile ed al moschetto, sviluppo alcuno. Di questi parlano diffusamente le parti successive che riguardano appunto l'istruzione sulla mitragliatrice leggera e sulla mitragliatrice e che analizzeremo più tardi.

Le norme prescritte per l'istruzione al tiro nelle scuole di reclute vanno applicate, in linea di massima, anche alle scuole di sottufficiali e di ufficiali. In queste scuole però lo scopo principale dell'insegnamento è di formare degli *istruttori di tiro* di spiccata abilità e ben sicuri di tutti i loro colpi. «I progressi del tiratore, dice ad un certo punto il regolamento, dipenderanno dalla capacità e dall'influenza dei suoi principali istruttori: il capogruppo ed il caposezione».

L'istruzione sul fucile e sul moschetto chiude con l'esposizione di alcune poche norme destinate a regolare l'istruzione al tiro nei corsi di ripetizione e fuori del servizio. Nei corsi di ripetizione lo scopo che l'istruzione si prefigge è di «mantenere nell'uomo l'esercizio e le qualità che si richiedono da un tiratore per la guerra». Fuori del servizio, mediante esercizi obbligatori e facoltativi, essa tende «a promuovere ed a mantenere la destrezza nel tiro che il militare ha acquistato durante la scuola di reclute».

CORNELIO CASANOVA
Capitano di fanteria

(Parte terza e quarta al prossimo numero.)

Qualità alla quantità è la parola d'ordine della guerra moderna, per le armi e per coloro che le impiegano.

Qualità alla quantità deve essere soprattutto la parola d'ordine della nostra fanteria.

Alla fanteria è necessario assegnare oggi più che mai gli elementi migliori. (C.)